



31/07/08

COMUNICATO STAMPA

TBCS0804

LUCI E OMBRE SU ITMA ASIA – CITME

Presa di posizione da parte del Consorzio Texbima

Si chiude oggi a Shanghai (Cina) la prima “edizione congiunta” di Itma Asia – Citme, quest’anno la più importante manifestazione espositiva del settore meccanotessile mondiale.

A “bocce ancora in movimento” il presidente del Consorzio Texbima, Alvaro Miorelli, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni. **“Bisogna dire le cose come stanno: Itma Asia – Citme non è andata bene, soprattutto perché la limitazione nel concedere i visti d’entrata in Cina a tutti i paesi islamici ha di fatto impedito a moltissimi potenziali clienti di visitare la fiera. Questo in un momento già particolarmente difficile per tutti i meccanotessili europei, che nella più importante fiera asiatica riponevano grandi speranze, considerato che i mercati più attivi sono comunque sempre quelli del centro e dell’estremo oriente”.**

“Il meccanotessile biellese” continua Miorelli **“era presente con numerosi espositori, che da Itma Asia – Citme si attendevano un riscontro positivo e per questo avevano investito molto, andando in Cina con macchinari e personale, tecnico e commerciale, qualificato. Purtroppo Itma Asia si è rivelata una “fiera cinese”, mancando la maggior parte dei visitatori dei paesi dell’area Asia e, in particolar modo, di Pakistan, Bangladesh, Indonesia, Thailandia, Vietnam, Iran e Siria. La causa è da imputarsi al timore di attentati da parte delle autorità cinesi che hanno, per questo motivo, limitato moltissimo l’emissione dei visti d’entrata”.**

A questo proposito il presidente Texbima è esplicito: **“è doveroso sottolineare che vi è stato un errore da parte di Cematex (l’organizzazione che raggruppa tutte le associazioni meccanotessili europee) nell’acceptare che tale manifestazione, precedentemente tenutasi a Singapore, venisse spostata in Cina e che l’organizzatore cinese, sapendo che l’esibizione era in prossimità delle Olimpiadi,**

non spostasse la data a dopo l'evento olimpico. Questa situazione ha portato vantaggi sempre e solo ai costruttori cinesi che, non avendo problemi e non dovendo sostenere costi elevati per il trasporto delle proprie macchine, hanno partecipato in grande quantità e sono stati visitati in gran parte da aziende tessili cinesi”.

Quale quindi la richiesta di Texbima? **“Dal primo scambio di opinioni tra i vari espositori, pensiamo che un reclamo alle varie associazioni di categoria porterà a riconsiderare la dislocazione di tale evento in altro luogo al di fuori della Cina, che di per sé già organizza altri importanti eventi quali Shanghaitex”.**

Per quanto riguarda Texbima va ancora segnalato che il consorzio, in Cina, ha ricevuto con piacere la visita di alcune aziende tessili biellesi, sempre presenti nelle esposizioni internazionali più importanti.

In generale Texbima ha avuto molti complimenti per la sua costante presenza, concretizzata, anche in questa occasione, grazie all'importante supporto economico della Regione Piemonte. Un ringraziamento particolare va anche ad Acimit e a Ice, che hanno contribuito alla realizzazione degli stand negli “Italian Cluster” e alla comunicazione pubblicitaria collettiva, molto apprezzata dai clienti e dai soci del consorzio.

Per il Consorzio Texbima: Massimo Gioggia

tel. 335 7066882 – fax 015 0992086 – mgioggia@hotmail.com - www.texbima.it